



I POVERI AL CENTRO

REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"I POVERI AL CENTRO - ODV"

(A COMPLETAMENTO DI QUANTO STABILITO DALLO STATUTO)

SEDE

Articolo 1

La Sede legale dell'Associazione è in via del Mascherone, 61 - Roma. L'eventuale cambiamento dell'indirizzo può essere deciso a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2

La Sede operativa dell'Associazione è presso alcuni locali di proprietà dell'Arciconfraternita dei Bolognesi, in Via del Mascherone 61 – Roma, dove è stata realizzata una piccola struttura di accoglienza diurna per i poveri.

Presso la Sede operativa viene svolta l'attività da parte dei volontari dell'associazione e quelli di altre associazioni che svolgono analoghe attività di volontariato.

Il Consiglio Direttivo può modificare la sede operativa ed aprire eventuali altre sedi operative, nonché sedi secondarie.

SOCI

Articolo 3

Oltre all'importo della quota d'iscrizione annuale e il suo termine di versamento, il Consiglio Direttivo può stabilire annualmente anche eventuali erogazioni liberali periodiche o una tantum aggiuntive necessarie per il raggiungimento delle finalità di interesse generale statutarie. Tali erogazioni non possono essere obbligatorie e il loro mancato versamento non comporterà l'esclusione dall'associazione.

ASSEMBLEA ORDINARIA

Articolo 4

Nei casi di voto segreto, l'Assemblea provvede a nominare due scrutatori con l'incarico di contare i voti ed esporre il risultato.

Articolo 5

Per le elezioni delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo può emanare un Regolamento che deve essere inviato ai soci 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea.

Tale regolamento può prevedere i termini e le modalità per la presentazione delle candidature per l'elezione a una carica sociale da comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo. Nel caso, al momento



I POVERI AL CENTRO

della registrazione dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo comunicherà la lista dei candidati per l'elezione alle cariche sociali.

Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo statuto sociale vanno accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 6

Il Consiglio direttivo elegge al suo interno, oltre al Vicepresidente, il tesoriere ed il segretario ed affida ogni altro incarico di tipo continuativo e fondamentale per la vita associativa;

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Ad esso partecipano:

- i membri del Consiglio stesso;
- senza diritto di voto, il Revisore dei conti, se previsto e deliberato in Assemblea in base alla normativa vigente;
- senza diritto di voto, i Soci, i Volontari e/o altre persone, appositamente invitate, anche se estranee all'Associazione.

Articolo 7

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente in carica coadiuvato nella redazione dei verbali dal Segretario.

Qualora fosse assente il Presidente, la riunione viene presieduta dal Vicepresidente. In assenza anche di quest'ultimo, la riunione sarà presieduta dal Consigliere più anziano di età.

Le riunioni possono avvenire anche a mezzo di Videoconferenza e, in caso di impossibilità all'uso di detto strumento, anche in teleconferenza o con qualsiasi mezzo ne garantisca la partecipazione e il dibattito.

Articolo 8

Tutti i membri debbono partecipare alle riunioni del Consiglio e in caso di assenza devono giustificarsi con anticipo. In caso di tre assenze consecutive non giustificate, decadono automaticamente dalla carica.

In caso di decadenza o di dimissioni di uno o più membri del Consiglio Direttivo, l'organo rimane operativo purchè i membri residui non siano un numero inferiore a tre. Se fossero meno di tre è necessario convocare entro quindici giorni l'Assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo, altrimenti il Consiglio Direttivo dovrà essere reintegrato nella prima Assemblea utile.



I POVERI AL CENTRO

Articolo 9

I membri del Consiglio, consapevoli della serietà delle riunioni e della possibile riservatezza di alcuni temi trattati, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale anche per tutte le persone eventualmente presenti.

Articolo 10

Le decisioni nell'ambito del Consiglio vengono prese a maggioranza dei presenti mediante:

- votazione per alzata di mano;
- o per scrutinio segreto, se ne facciano richiesta più della metà dei presenti o se riguardino la persona di uno dei membri del Consiglio stesso;
- in caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

Articolo 11

Nei casi di impedimento o di impossibilità a partecipare al Consiglio non è possibile delegare un altro Consigliere. Il Consiglio non sarà valido in caso di presenza inferiore a 3 consiglieri.

Articolo 12

La competenza, in caso di applicazione di sanzioni disciplinari deliberate dal Consiglio Direttivo a carico dei volontari soci e/o non soci, collaboratori e/o dipendenti spetta esclusivamente al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vicepresidente.

La competenza in caso di applicazione di sanzioni disciplinari a carico dei soci spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo che comunicherà la delibera alla prima assemblea dei soci utile, salvo l'eventuale necessaria delibera dell'Assemblea ai sensi dello Statuto vigente.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Articolo 13

Al Presidente e legale rappresentante dell'Associazione viene delegata l'ordinaria amministrazione.

Articolo 14

Il Presidente deve aver cura di aprire almeno un conto corrente bancario intestato all'associazione, presso una o più Banche previa delibera del Consiglio Direttivo

Sono delegati sul conto corrente dell'associazione, con firma disgiunta, il Presidente, il Vicepresidente ed il Tesoriere se nominato, per i seguenti importi massimi rispettivamente € 5.000, € 3.000 e € 1.000. Per importi superiori sarà necessaria la firma del Presidente e di uno degli altri due delegati.



I POVERI AL CENTRO

Articolo 15

Il Presidente è autorizzato a delegare il Vicepresidente delle sue competenze contenute nell'articolo 16 dello Statuto dell'Associazione.

SEGRETARIO

Articolo 16

Il Segretario, ove nominato, ha il compito di svolgere tutti gli adempimenti amministrativi;

in particolare:

- provvede all'aggiornamento dei libri e registri associativi esclusi quelli di competenza del Tesoriere;
- disbriga le pratiche burocratiche;
- redige e conserva i verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- è responsabile della custodia e dell'ordine degli atti d'ufficio.

Articolo 17

Il Segretario può avvalersi della collaborazione di un altro socio o più soci per l'espletamento delle sue mansioni. Il Socio che collabora con il segretario è tenuto alla stessa riservatezza prevista per i membri del Consiglio Direttivo.

TESORIERE

Articolo 18

Il Tesoriere gestisce le entrate e le uscite nonché la contabilità, i rendiconti ed i bilanci annuali e, ove previsto, il bilancio sociale.

Il Tesoriere provvede all'aggiornamento ed alla custodia dei libri sociali e dei registri associativi e contabili di sua competenza.

Il Tesoriere si occupa anche della cassa e dei rapporti con gli istituti di credito.

IL REVISORE (qualora costituito)

Articolo 19

Il Revisore può prendere parte a tutte le riunioni del Consiglio direttivo senza però partecipare al voto.



I POVERI AL CENTRO

Compiti del Revisore:

- controllare la cassa;
- controllare i documenti contabili e la contabilità;
- controllare i rendiconti annuali;
- redigere la relazione per il Consiglio Direttivo e per l'Assemblea.

Articolo 20

Il Revisore ha l'obbligo di non divulgare notizie o fatti inerenti al suo incarico all'esterno dell'associazione.

ALTRE DISPOSIZIONI INTERNE

Articolo 21

Con riferimento alla possibilità di avvalersi di contributi pubblici prevista dall'articolo 20 dello Statuto si precisa che tale possibilità è da considerarsi eccezionale per l'operatività dell'Associazione e necessita di esplicita approvazione del Consiglio Direttivo con il voto unanime dei suoi membri presenti e purché sia presente il Presidente e/o il Vicepresidente ed almeno due terzi dei membri che ne fanno parte. Si precisa che in tale fattispecie rientra anche l'eventuale richiesta di poter beneficiare della destinazione del c.d. "cinquepermille".

Articolo 22

Nel caso in cui il ricorso ai volontari potesse risultare insufficiente a coprire tutti i servizi potranno essere assunti dipendenti esclusivamente con delibera a maggioranza qualificata del Consiglio Direttivo e purché siano presenti e si siano espressi favorevolmente il Presidente ed il Vicepresidente. Resta in ogni caso escluso ogni emolumento a favore dei volontari, soci e non soci, anche sotto forma di rimborso spese o di fornitura di beni in natura.

Articolo 23

Il presente regolamento è stato approvato dall'Assemblea nella riunione del 20 settembre 2020 all'unanimità dei Soci presenti ed annulla e sostituisce integralmente quello approvato dall'Assemblea nella riunione del 20 dicembre 2016.

Roma, 20.09.2020

Il Presidente
f.to Francesco Maria Matricardi

Il Segretario
f.to Mario Donato Falmi